

Università degli Studi di TRIESTE

SCHEDA DI SINTESI DI ATENEO - PROGRAMMAZIONE 2016/2018

Di seguito viene proposta la scheda di sintesi del Programma inserito.

[A_B] Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali con riferimento alle definizioni dell'all. 3

Budget MIUR (A)	Budget Altri Enti (B)	Totale
624.223,000	0,000	624.223,000

Note sul Budget

N/D

Situazione Iniziale

Gli nel Piano Strategico 2013-2015 l'Ateneo metteva al centro delle proprie politiche di sviluppo l'internazionalizzazione, riconoscendola come caratteri distintivi e fattore di qualità, anche in forza della propria posizione geopolitica.

Le linee direttrici lungo le quali l'Ateneo si sta muovendo da tempo sono riassumibili nelle seguenti:

- Animazione di una ampia rete di relazioni scientifiche in diverse aree geografiche, all'interno della quale vi sono consolidati e stabili rapporti di cooperazione, e sviluppo di nuovi rapporti in aree strategiche d'interesse;
- Sviluppo dell'offerta formativa in lingua inglese e internazionali nei diversi ordini dei corsi di studio (I e II livello, post lauream ed altri percorsi);
- Promozione della mobilità internazionale degli studenti (ma anche dei docenti e dello staff);
- Sviluppo di servizi di supporto sia per gli studenti in ingresso che per gli studenti in uscita.

Nel corso del triennio 2013-2015, in particolare, l'Ateneo ha proposto un progetto di potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio all'estero degli studenti e un progetto per il potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera che prevedeva l'apertura di corsi di dottorato interamente in lingua inglese in Molecular Biology in cooperazione tra SISSA, Università di Udine e ICGEB.

Nel Piano strategico 2016-2018 l'Ateneo ha nuovamente confermato di voler proseguire nel rafforzamento della propria posizione internazionale perseguendo un obiettivo strategico di miglioramento dell'offerta formativa attuale con azioni volte a favorirne l'internazionalizzazione ed in particolare:

• incrementare ed incentivare il numero di doppi diplomi; assicurare il rilascio del Diploma Supplement

• identificare i CdS che potrebbero essere interamente erogati in lingua inglese e incrementare il numero dei CdS «internazionali» perché

• incentivare l'aumento degli insegnamenti erogati in lingua inglese

• incentivare l'organizzazione di docenza di esperti stranieri anche all'interno di corsi istituzionali; incentivare lo scambio di docenti stranieri

Sempre in tema di internazionalizzazione, il Piano Strategico 2016-2018 identifica tra gli interessi prioritari:

• l'ampliamento ed il sostegno della rete di accordi e collaborazioni internazionali in essere e partecipazione ai programmi esecutivi di collaborazione bilaterale nell'ambito delle collaborazioni inter-governative del MAE (IRAN - Giappone - Arabia Saudita - Somalia e Corno d'Africa - Balcani);

• lo sviluppo di relazioni di cooperazione e collaborazione, sia sul piano scientifico che didattico, all'interno delle macroregioni d'interesse

• lo sviluppo di relazioni con altri paesi e prioritariamente con Cina, Argentina, USA, e

• il sostegno delle reti universitarie e dei partenariati a cui UniTs aderisce (CEI University Network, Santander Group, Rete UniAdriana, Alpe Conference, etc.)

• la cooperazione allo sviluppo, anche su coinvolgimento MIUR in particolare in Africa sub sahariana e Medio Oriente.

Con questo ciclo di programmazione, quindi, e con il supporto finanziario del MIUR l'Ateneo si propone di estendere ulteriormente la propria offerta di studio internazionali di I e II livello, attualmente costituita dai seguenti 2 corsi (*):

1. LM6 - Neuroscienze (ID SUA 1520775) è in lingua inglese
2. LM31 - Production Engineering and Management Ingegneria Gestionale per la Produzione (ID SUA 1525669) è in lingua inglese e interamente erogato in lingua straniera

perseguendo le seguenti possibili opzioni:

• incrementare ed incentivare il numero di doppi diplomi valutando la possibilità di attivarli in modalità interateneo con gli atenei stranieri

• identificare gli ulteriori CdS che potrebbero essere interamente erogati in lingua inglese e incrementare il numero dei CdS «internazionali»

erogati in lingua straniera inglese interamente

Risultato Atteso

dall'A.A. 2017/2018 l'attivazione di n. 2 nuovi corsi di studio "internazionali": uno per il 2017/18 nella classe LM44 e uno per il 2018/19 in lingua straniera, come specificato nella descrizione delle azioni.

Azioni Pianificate per il 2017

E' stata avviata la programmazione per l'a.a.2017/18 di un nuovo Corso di Studi nella classe LM44. Il Corso verrà proposto come corso in collaborazione con l'Università di Udine e con l'apporto convenzionale per la didattica della SISSA e sarà erogato integralmente in lingua straniera. Il 2016 e parte del 2017 sarà quindi dedicato allo sviluppo degli aspetti istituzionali necessari ed alla progettazione dell'offerta didattica necessaria, al reclutamento del personale docente necessario ad integrare e completare l'offerta formativa e ad allestire le strutture didattiche per l'erogazione dell'offerta formativa.

Azioni Pianificate per il 2018

Ci si propone di individuare un secondo corso che diventerà "internazionale" perseguendo una delle seguenti alternative:

- trasformazione in "inter-ateneo" di corsi con accordi già attivi con atenei stranieri per il rilascio del doppio diploma;
- potenziamento della mobilità internazionale in modo che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisiscano almeno 12 cfu all'estero.
- erogazione della didattica interamente in lingua straniera (in particolare, in inglese).

Contestualmente si procederà anche a programmi di aggiornamento e formazione, in particolare volti al miglioramento delle competenze linguistiche del corpo docente.

Numero di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico internazionali

Codice: A_B_1

Numero di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico internazionali

Valore Iniziale	Target Finale
-----------------	---------------

2	4,000
---	-------

[C_A] Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010

Budget MIUR (A)	Budget Altri Enti (B)	Totale
1.667.000,000	1.667.000,000	3.334.000,000

Note sul Budget

N/D

Situazione Iniziale

L'Ateneo si è dato tra gli obiettivi strategici anche per il triennio 2016-2018 quello di mantenere il ruolo di Research University, che si a grandi obiettivi generali:

- Mantenere la qualità e la quantità della formazione dottorale (a standard europei)

- Disporre di un organico di ricercatori di alto livello

- Disporre di team capaci di affrontare sfide di ricerca molto complesse

- Fare "buona" ricerca

L'obiettivo di disporre di un organico di ricercatori di alto livello è implementato con un piano di azione che prevede:

- di valorizzare il merito nella ricerca per il reclutamento e le progressioni di carriera.

- di attrarre ricercatori di alto livello su risorse esterne (non MIUR)

- di attrarre ricercatori stranieri di alto livello

- di incentivare politiche di reclutamento dipartimentali che danno risultati coerenti con gli obiettivi MIUR

- di reclutare giovani ricercatori a tempo determinato ad alto potenziale, per rinforzare la capacità progettuale e coltivare i ricercatori ed futuro.

Il reclutamento di giovani ricercatori, ad alto potenziale, viene proposto come azione a co-finanziamento del MIUR nell'ambito della progra triennale e l'Ateneo intende svilupparla in due direzioni:

a) co-finanziamento di progetti competitivi vinti dall'Ateneo che richiedono il reclutamento di giovani ricercatori per lo sviluppo delle attivit disseminazione;

b) finanziamento e/o co-finanziamento di posizioni di ricercatore a tempo determinato in settori strategici per le politiche di ricerca e per l' anche in collaborazione con enti ed istituti di ricerca, regionali, nazionali ed internazionali.

E' particolarmente importante per l'Università di Trieste costituire un ambiente aperto ed essere attrattiva non solo per gli studenti ma an ricercatori. Focalizzare l'attenzione sui meccanismi di reclutamento indirizzandoli programmaticamente alla circolazione dei ricercatori puà

l'Ateneo un importante investimento in direzione del rinnovamento. Nei settori, in particolare, dove l'Ateneo non ha corsi di dottorato, è t significativo l'ingresso di giovani ricercatori formatisi altrove, che possono portare ai team di ricerca dell'Ateneo un contributo originale ed

Con questa azione si vuole cogliere anche l'opportunità fornita dall'art. 66, comma 13-bis del D.L. 112/2008 che consente agli Atenei che per le spese di personale (valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento) a decorrere dall'anno 2016, di procedere

reclutare di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (RTD-a), senza che a queste siano applicate le l over.

Cogliere questa opportunità puà² significare per l'Ateneo da un lato mantenere ampio il novero di giovani, brillanti e capaci ma anche con esperienza sul campo che possano candidarsi ai percorsi finalizzati al raggiungimento di posizioni lavorative a tempo indeterminato (tenere promuovendo quindi i percorsi di crescita in grado di favorirne l'indipendenza, ma dall'altro anche sostenere adeguatamente progetti comp europeo, all'interno dei quali i giovani ricercatori possano maturare esperienza apportando il loro contributo creativo.

Questa opportunità consente inoltre all'Università di Trieste di dare un contributo, per quanto limitato, anche al problema collaterale dell team di ricerca in progetti competitivi finanziati dall'Unione Europea quando il personale di ricerca non strutturato non possa essere rendic rischio di comprometterne la realizzabilità .

Risultato Atteso

Al 31/12/2015 l'Ateneo triestino vede in servizio 20 ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010, di cui conseguito il titolo di dottore di ricerca in altro Ateneo.

L'Ateneo si prefigge di avere un quadro di ricercatori RTD-a reclutati in misura più¹ significativa tra ricercatori che abbiano conseguito il tit ricerca in Atenei diversi da quello triestino.

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha già reclutato nuovi ricercatori RTD-a ed ha approvato ulteriori procedure di reclutamento. Con le ulteriori r l'Ateneo si ripromette di integrare il quadro dei giovani ricercatori finalizzando le risorse in maniera più¹ focalizzata sull'obiettivo

Azioni Pianificate per il 2017

Nel corso del 2017 saranno definite le modalità di individuazione dei settori scientifici/progetti nei quali reclutare i nuovi ricercatori e sarà procedure di reclutamento

Azioni Pianificate per il 2018

Nel corso del 2018 sarà completato il programma e, anche in ragione delle risorse disponibili, potranno essere avviate ulteriori procedure nuovi settori/progetti.

Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo

Codice: C_A_1. . .

Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo

Valore Iniziale

0.4

Target Finale

0,450

(*) Il Budget (totale/minimo) è ottenuto sommando il finanziamento MIUR (totale/minimo) con l'eventuale finanziamento soggetti terzi.

(**) Si ricorda che l'importo complessivo di Ateneo per il triennio non può superare il 2,5% del Fondo di finanziamento o contributo di cui alla L. 243/1991 nell'anno 2015.